



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

AREA DI COORDINAMENTO SISTEMA SANITARIO REGIONALE

SETTORE QUALITA' DEI SERVIZI, GOVERNO CLINICO E PARTECIPAZIONE

Il Dirigente Responsabile: MENCHINI MARCO

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 3157 - Data adozione: 09/07/2015

Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Oggetto: Approvazione schema di convenzione tra Regione Toscana e Associazioni di volontariato di cui all'accordo di collaborazione approvato con delibera G.R. n. 250/2015

Data certificazione: 13/07/2015

Numero interno di proposta: 2015AD003772

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/2009, "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9, della sopra citata L.R. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3035 del 30 luglio 2013 con il quale è stata affidata al sottoscritto la responsabilità del settore "Qualità dei servizi, governo clinico e partecipazione";

Vista la legge n. 91/99 recante "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti";

Vista la delibera G.R. n. 398 del 19 maggio 2014 "Approvazione schema di accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Associazioni di volontariato del settore donazione e trapianto per la promozione di iniziative di sensibilizzazione alla donazione e al trapianto. Triennio 2014 – 2016"

Preso atto della delibera della Giunta Regionale n. 250 del 16 marzo 2015, con la quale è stato approvato e modificato per il biennio l'Accordo di collaborazione fra la Regione Toscana e le Associazioni operanti nell'ambito della sensibilizzazione alla donazione e al trapianto di organi per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione della cultura della donazione e al supporto delle persone trapiantate o in attesa di trapianto;

Considerato che in data 27 maggio 2015 è stato siglato dalle parti l'Accordo di collaborazione di cui al precedente capoverso;

Considerato che, con la delibera sopra citata, la Giunta Regionale incaricava la struttura competente di porre in essere gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione dell'Accordo di collaborazione, provvedendo alla stipula di apposite convenzioni annuali con le Associazioni incaricate di coordinare e gestire le iniziative di promozione della cultura della donazione;

Preso atto che il Tavolo di lavoro previsto dall'Accordo, costituitosi formalmente il 27 maggio 2015, come da verbale agli atti dell'ufficio, ha definito in tale data il programma delle attività per l'anno 2015;

Considerato che le attività previste nella programmazione annuale costituiranno oggetto delle convenzioni da stipulare tra Regione Toscana e Associazioni di volontariato affidatarie della loro gestione;

Ritenuto quindi necessario approvare uno schema-tipo di convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra le parti ai fini della realizzazione delle attività programmate per l'anno 2015 nell'ambito dell'Accordo di collaborazione;

Ritenuto di approvare lo schema-tipo di convenzione, di cui all'allegato A al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, tra Regione Toscana e Associazioni di volontariato incaricate della gestione delle attività programmate dal Tavolo di lavoro;

Stabilito di rinviare a un successivo atto l'impegno della spesa comprendente la quantificazione degli importi da assegnare a ciascuna Associazione in relazione alle diverse iniziative previste dalla programmazione annuale;

DECRETA

1. di approvare lo schema-tipo di convenzione tra Regione Toscana e Associazioni di volontariato, di cui all'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, come da Accordo di collaborazione di cui alla delibera G.R. n. 250/2015, che regola i rapporti tra le parti ai fini della realizzazione delle attività programmate per l'anno 2014 nell'ambito dell'Accordo medesimo;
2. di rinviare a un successivo atto l'impegno della spesa comprendente la quantificazione degli importi da assegnare a ciascuna Associazione in relazione alle diverse iniziative previste dalla programmazione annuale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
MARCO MENCHINI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

AREA DI COORDINAMENTO SISTEMA SANITARIO REGIONALE

SETTORE QUALITA' DEI SERVIZI, GOVERNO CLINICO E PARTECIPAZIONE

Allegati n°: 1

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
A	49e3915e3922c89df15040d90e953bbc2dce20ad922e7ee4fd43a93322919e1b

SCHEMA DI CONVENZIONE
TRA LA REGIONE TOSCANA E L'ASSOCIAZIONE.....
PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE
DELLA CULTURA DELLA DONAZIONE E AL SUPPORTO DELLE PERSONE
TRAPIANTATE O IN ATTESA DI TRAPIANTO

L'anno 2015, il giorno del mese di, in Firenze presso la Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, Via T. Alderotti, 26/N

TRA

la **Regione Toscana**, con sede in Palazzo Strozzi Sacratì, P.zza del Duomo, 10 - 50122 Firenze, C.F. 01386030488, rappresentata dal dr., Dirigente Responsabile del Settore, il quale in esecuzione della L.R. 1/2009 e del Decreto del Direttore Generale n. del è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

l'**Associazione**, C.F., con sede legale in rappresentata da, nato a il....., C.F., che agisce ed interviene in qualità di legale rappresentante della stessa, come risulta da, di seguito indicata come "Associazione";

PREMESSO CHE

- la Legge n. 91/99 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti" all'art. 2 affida alle Regioni il compito di diffondere tra i cittadini una corretta informazione in materia di trapianto di organi e tessuti e di promuovere in questo ambito l'educazione sanitaria e la crescita culturale della popolazione residente sul suo territorio;
- la Regione Toscana con la Legge regionale n. 40/2005 "Disciplina del servizio sanitario regionale" all'art. 7 comma 1, si impegna a promuovere negli assistiti la crescita di una cultura della salute attraverso la diffusione di conoscenze ed informazioni in grado di accrescere la capacità individuale e collettiva di autotutela nei confronti delle malattie e dei rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro, comprendendo tra i livelli essenziali di assistenza le conseguenti azioni informative ed educative volte ad accrescere tale consapevolezza tra i cittadini;

- la Regione Toscana, con delibera C.R. n. 138/2003, istitutiva dell'Organizzazione Toscana Trapianti (OTT), ha individuato nelle Associazioni di volontariato del settore i soggetti in collaborazione dei quali gestire le iniziative di informazione e promozione nell'ambito della donazione e del trapianto di organi e tessuti;
- la Regione Toscana, con il Piano sanitario e sociale integrato regionale 2012 - 2015 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5 novembre 2014, al punto 8.1.4 "Organizzazione Toscana Trapianti", indica nel sistema O.T.T. un sistema inclusivo, nel quale trovano rappresentanza tutte le componenti del settore donazione e trapianto;
- la Regione Toscana, con delibera G.R. n. 271/2014, modificata con delibera G.R. n. 574 del 14 luglio 2014, ha approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Organizzazione Toscana Trapianti e riconosciuto nelle Associazioni di volontariato i soggetti con i quali sviluppare un programma annuale di informazione e promozione della donazione e del trapianto;
- la Regione Toscana, con delibera G.R. n. 398/2014, modificata con delibera G.R. 250/2015, ha approvato uno schema di Accordo di collaborazione, con le Associazioni di volontariato del settore donazione e trapianto, prevedendo la costituzione di un Tavolo di lavoro, costituito dai rappresentanti delle Associazioni, dal Coordinatore regionale trapianti e dal dirigente del Settore cui afferisce l'OTT, con il compito di predisporre il programma annuale delle iniziative, di monitorare e valutare l'attuazione del programma e di individuare, tra le Associazioni aderenti all'Accordo di collaborazione, quelle Associazioni cui affidare, mediante convenzione, il coordinamento e la gestione delle attività programmate;
- la Regione Toscana si è impegnata a destinare risorse per il biennio 2015-2016, prevedendo un finanziamento complessivo di € 100.000,00 per ciascun anno del biennio considerato;

CONSIDERATO CHE

- in data 27 maggio 2015 è stato stipulato l'Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e le Associazioni di volontariato, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 250/2015, da ora in avanti denominato più semplicemente Accordo;
- si è costituito in data 27 maggio 2015 il Tavolo di lavoro previsto nell'Accordo, che ha approvato il programma delle attività per l'anno in corso;
- il medesimo Tavolo di lavoro ha individuato nell'Associazione, che si è dichiarata disponibile, l'Associazione alla quale affidare, mediante apposita convenzione, l'incarico di coordinare/gestire le attività.....;
- con delibera G.R. n. 250/2015 si demandava la concreta attuazione dell'Accordo a successivi atti dirigenziali;
- che l'Associazione....., con sede in, è iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di volontariato, di cui alla Legge n. 266/91 e alla L.R. n. 28/93 e successive modifiche, con Decreto del Presidente della Provincia di n. del e che non sono in atto procedure di revoca;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, facente parte sostanziale ed integrante del presente accordo,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto della convenzione

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione Toscana e l'Associazione per la realizzazione delle attività di promozione della cultura della donazione e per il supporto delle persone trapiantate o in attesa di un trapianto, indicate al successivo art. 2.

A tal fine la Regione Toscana e l'Associazione metteranno a disposizione proprie risorse così come definito al successivo art. 3.

Art. 2

Realizzazione delle iniziative

Le attività specifiche, che dovranno essere promosse dall'Associazione, per lo sviluppo del/dei progetto/i, rientrano tra quelle approvate dal Tavolo di lavoro e sono le seguenti:

-
-
-

Art. 3

Apporto dei partecipanti

L'Associazione si impegna a reperire e a fornire le risorse umane, strumentali e materiali necessarie alla gestione e alla realizzazione delle iniziative oggetto della presente convenzione per il periodo di validità temporale dello stesso.

La Regione Toscana si impegna a reperire nel suo bilancio le risorse economiche necessarie all'Associazione per l'attuazione degli impegni previsti dalla presente convenzione così come indicato all'art. 4.

Art. 4

Risorse economiche

Secondo quanto indicato nell'Accordo citato in premessa, la Regione Toscana si impegna a erogare per le attività oggetto della presente convenzione, quale quota di quanto previsto dalla delibera G.R. n. 250/2015, la somma complessiva di euro per l'anno 2015.

Le modalità di erogazione delle risorse economiche di cui sopra sono così stabilite:

- 50% dell'importo complessivo, pari a euro, al momento della avvenuta sottoscrizione della presente convenzione,
- 25% dell'importo complessivo, pari a euro, a seguito di presentazione, mediante relazione scritta, dello stato di attuazione del progetto entro 60 giorni dalla sottoscrizione;
- 25% dell'importo complessivo, pari a euro, a seguito della presentazione di una relazione inerente le attività svolte e del resoconto economico corredato dalla documentazione comprovante le spese sostenute.

Art. 5

Spese ammissibili

E' ammesso il rimborso di tutte le spese necessarie per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, nei limiti dell'importo stabilito all'art 4.

Tutte le spese dovranno essere regolarmente documentate.

Le eventuali spese di trasferta, sostenute nell'ambito delle attività svolte dall'Associazione, saranno rimborsate a seguito di presentazione di apposita modulistica, secondo quanto previsto per i dipendenti regionali.

Tra le spese ammissibili sono ammesse, fino a un massimo del 5% dell'importo assegnato, anche spese generali sostenute dall'Associazione e non documentabili.

Il Presidente dell'Associazione attesta, con sua dichiarazione, la attinenza delle spese sostenute alle attività di cui alla presente convenzione e riporta, utilizzando l'apposita modulistica, il riepilogo delle spese sostenute.

Art. 6

Durata

La presente convenzione resta in vigore fino al 31 dicembre 2015.

Art. 7

Obblighi derivanti dalla presente convenzione

Per il periodo di validità temporale della presente convenzione, i firmatari del presente atto si impegnano a realizzare le attività di cui all'art. 2.

L'Associazione produce al Tavolo di lavoro di cui all'Accordo, con cadenza trimestrale, una relazione sullo stato di sviluppo delle attività oggetto della convenzione e, a conclusione del progetto, una relazione finale.

Art. 8

Eventuali modifiche al presente atto

Eventuali modifiche al presente atto, dovute al mutare delle condizioni organizzative, delle attività poste in essere o dei contenuti finanziari stabiliti, daranno luogo a specifiche variazioni dello stesso da approvare con appositi successivi atti.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Toscana

Dirigente Responsabile

.....

Per l'Associazione.....

Responsabile (sigla)

.....
